



Tribunale di Barcellona P.G.

Presidenza

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.
PRESIDENZA

n. 2698 protocollo

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Messina

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Patti

Al Sig. Preside della Facoltà di Giurisprudenza
presso l'Università degli Studi di Messina

Oggetto: tirocini formativi

Barcellona P.G., 29/11/2016

Comunico alle SS.LL. che in data odierna è stata indetta selezione per l'ammissione di n. 4 stagisti presso il Tribunale di Barcellona P.G., da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali, ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/13.

Si allega alla presente copia del bando e dell'avviso pubblico, con preghiera di adeguata diffusione.

Si ringrazia.

il presidente
(Giovanni De Marco)



Tribunale di Barcellona P.G.

È indetta una nuova selezione per l'ammissione di **n. 4 stagisti** presso il Tribunale di Barcellona P.G., da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo¹.

Il numero degli ammessi allo stage potrà essere aumentato di **ulteriori 2 unità** ove, in pendenza dei termini per la presentazione delle domande, dovesse essere coperto uno dei posti vacanti di magistrato.

¹ I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificheranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL TIROCINANTE

Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;*
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;*
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;*
- d) preparazione, previa discussione con l'affidatario, della "scheda del procedimento";*
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.*

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;*
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.*
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;*
- d) redazione di bozze di provvedimenti;*
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;*
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;*
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;*
- h) massimazione di provvedimenti;*
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato);*
- l) partecipazione a corsi di formazione."*

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 *bis* del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Esso si svolge nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite *Convenzioni* stipulate in data 21/7/2015 con l'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. e la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università di Messina, nonché in data 25/5/2016 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina (reperibili anche nel sito WEB del Tribunale).

Lo stage avrà inizio, orientativamente, il 15 gennaio 2017.

Possono presentare la domanda coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13².

² Art. 73 d.l. 69/13 (Formazione presso gli uffici giudiziari) 1. I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, **che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età**, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti di appello, i tribunali ordinari, gli uffici requirenti di primo e secondo grado, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi...(omissis)... 2. Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea. 3. Per l'accesso allo stage i soggetti di cui al comma 1 presentano domanda ai capi degli uffici giudiziari con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al predetto comma, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione, di cui si tiene conto compatibilmente con le esigenze dell'ufficio... (omissis)... 4. Gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la disponibilità ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio. Gli ammessi assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività. Il magistrato non può rendersi affidatario di più di due ammessi. Il ministero della giustizia fornisce agli ammessi allo stage le dotazioni

strumentali, li pone in condizioni di accedere ai sistemi informatici ministeriali e fornisce loro la necessaria assistenza tecnica... (omissis)... 5. L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale. Essi sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura... (omissis)... 5-bis. L'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità individuate dal Capo dell'Ufficio, qualora gli stagisti ammessi risultino anche essere iscritti alla pratica forense o ad una Scuola di specializzazione per le professioni legali. 6. Gli ammessi allo stage hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli; non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono il tirocinio. 7. Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, nè possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale. 8. Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo nè di obblighi previdenziali e assicurativi. 8-bis. Agli ammessi allo stage è attribuita, ai sensi del comma 8-ter, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181. 8-ter. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto di natura non regolamentare, determina annualmente l'ammontare delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al comma 8-bis del presente articolo sulla base delle risorse disponibili di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio di cui al comma 8-bis, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica. 9. Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario. 10. Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore. 11. Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio. 11-bis. L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni... (omissis)... 13. Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398. 14. L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito. 15.

La domanda va redatta compilando il modulo presente nel predetto sito WEB e va presentata **entro il 28 dicembre 2016** presso la Segreteria della Presidenza del Tribunale.

Le domande presentate anteriormente alla pubblicazione del presente bando verranno prese in considerazione solo se espressamente confermate entro la superiore data di scadenza.

La graduatoria degli ammessi verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/73;
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

Barcellona P.G., 29 novembre 2016

il presidente
(Giovanni De Marco)


L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario... (omissis)...

Domanda di ammissione a *stage* formativo

(art. 73 d.l. n. 69/2013, conv. dalla l. n. 98/2013, e succ. mod.)

Al Presidente del Tribunale
di Barcellona P.G.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a il
..... a e residente a
..... via n.
cod. fisc. telefono (cell.) e-
mail

CHIEDE

di essere ammesso/a presso il Tribunale di Barcellona P.G. al tirocinio formativo di diciotto mesi previsto e disciplinato dal decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13 e succ. mod..

Indica la preferenza, ove possibile, per (*indicare la eventuale preferenza con una "x"*):

- settore penale dibattimentale
- settore penale gip/gup
- settore civile
- settore fallimentare
- settore lavoro

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni e conseguenze stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni:

1. di avere conseguito presso l'Università degli studi di, nell'anno, la laurea in giurisprudenza, all'esito di un corso di durata almeno quadriennale con votazione di
2. di non avere compiuto i trenta anni di età;
3. di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter, secondo comma, lettera g), del

regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (non avere mai riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza);

4. di avere conseguito una media di almeno 27/30 negli esami di: *diritto costituzionale, diritto privato, procedura civile, diritto commerciale, diritto penale, procedura penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo* o, comunque, di avere conseguito un voto finale di laurea non inferiore a 105/110.

5. di aver superato i seguenti esami con la votazione¹ di:

- diritto costituzionale
- diritto privato
- diritto processuale civile
- diritto commerciale
- diritto penale
- diritto processuale penale
- diritto del lavoro
- diritto amministrativo

e, dunque, con la votazione media² di

6. di essere a conoscenza che lo svolgimento dello *stage* non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

SI IMPEGNA

- a) a rispettare il dovere di riservatezza e astensione in relazione alle informazioni e ai dati acquisiti durante il periodo di formazione;
- b) ad attenersi ad ogni altra prescrizione e divieto previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13 e dalle *Convenzioni*;
- c) a seguire i corsi e i programmi formativi predisposti periodicamente dalla Scuola Superiore della Magistratura e dalle sue articolazioni distrettuali.

¹ Qualora siano stati sostenuti due esami per la stessa materia (ad es. penale I e penale II) indicare entrambi i voti e quello medio, del quale ultimo si terrà conto.

² Sommare i voti degli esami elencati e dividere per otto.

Indicare se è stata presentata domanda di ammissione al tirocinio formativo anche presso altri Uffici Giudiziari:

- Sì (presso:)
 No

Indicare se si è svolto o si sta svolgendo un dottorato di ricerca:

- No
 Sì in corso titolo già conseguito.

Indicare se si è compiuta o si sta compiendo la pratica forense:

- No
 Sì attualmente in passato

Indicare presso quale Ordine si svolge / si è svolta la pratica forense:

Indicare presso quale studio legale o avvocato si svolge / si è svolta la pratica forense:
.....

Indicare se si è iscritti presso una scuola di specializzazione per le professioni legali:

- No
 Sì (presso: Università anno acc.)

Trattamento dei dati personali

Il richiedente dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i suoi dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara di essere consapevole che la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

Alla presente allega copia di un documento di identità valido.

Data _____

(firma per esteso e leggibile)



Tribunale di Barcellona P.G.

STAGES

PER GIOVANI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

É indetta una selezione di 4 giovani, tra i migliori laureati in giurisprudenza, per l'ammissione a un tirocinio formativo di 18 mesi a fianco di magistrati delle sezioni sia civili che penali del Tribunale di Barcellona P.G.

L'esito positivo del tirocinio consente il diretto accesso al concorso in magistratura ed equivale a un anno di pratica forense e di frequenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Esso inoltre è titolo di preferenza per la nomina a g.o.t. e giova per la nomina a giudice di pace.

Lo stage è regolato dalle disposizioni richiamate nel bando pubblicato nella segreteria e nel sito WEB di questo ufficio giudiziario.

La domanda, da redigere sull'apposito modulo allegato al bando, va presentata **entro il 28 dicembre 2016.**